

ORIGINALE



COMUNE DI TREGNAGO Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 Registro Deliberazioni

OGGETTO: MODIFICA DEL "REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI ECONOMICHE INTEGRATIVE DI RETTE PER I SERVIZI RESIDENZIALI A CICLO CONTINUATIVO PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI.": ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventinove** del mese di luglio alle ore 17.30 nella Sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta Straordinaria, pubblica, di 1^a convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N	Nominativo	Pres.	Ass.	N	Nominativo	Pres.	Ass.
1	SANTELLANI SIMONE	X		8	YVES GASPARD		X
2	DAL CAPPELLO ALESSANDRO	X		9	FINETTO ALESSIO		X
3	FRANCHETTO LORIS	X		10	RIDOLFI RENATO	X	
4	VICENTINI DANIELA	X		11	TOSI EMANUELE	X	
5	GRANDIS ELISA	X		12	LERCO CARLO ALBERTO	X	
6	VENTURINI SIMONE	X		13	CASTAGNINI MARIO	X	
7	ANDREASSI DAL BEN PAOLO	X			Totali	11	2

Partecipa all'adunanza, con funzioni consultive e di assistenza il Segretario Comunale Dott. CORSARO FRANCESCO.

Il Sindaco, SANTELLANI SIMONE, constatato legale il numero degli intervenuti e assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato depositato 24 ore prima presso l'Ufficio Segreteria.

OGGETTO: MODIFICA DEL "REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI ECONOMICHE INTEGRATIVE DI RETTE PER I SERVIZI RESIDENZIALI A CICLO CONTINUATIVO PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI": ESAME ED APPROVAZIONE.

PARERI

ai sensi dell'art. 49 comma 1° e art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000

Il responsabile dell'AREA AMMINISTRATIVA dichiara parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa EMANUELA MAGLIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere di sola regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 18.08.2000 n. 267;

Premesso che con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 22.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il "*Regolamento per l'erogazione di prestazioni economiche integrative di rette per i servizi residenziali a ciclo continuativo per persone anziane non autosufficienti*";

Evidenziato che, visto il tempo trascorso dalla sua approvazione, appare opportuno, migliore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, provvedere ad una modifica dell'indicato regolamento, al fine di adeguarne il contenuto alle mutate condizioni della realtà sociale;

Precisato che le modifiche apportate risultano nel testo di cui all'allegato A) parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, in cui sono evidenziate le parti modificate e/o aggiunte agli articoli sopra richiamati;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Uditi gli interventi dei Consiglieri così come riportati in allegato;

D E L I B E R A

1. di approvare le modificazioni apportate al vigente "*Regolamento per l'erogazione di prestazioni economiche integrative di rette per i servizi residenziali a ciclo continuativo per persone anziane non autosufficienti*", già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 22.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, come da bozza di regolamento allegata sub B), che costituisce parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;
 2. di dare atto che le modifiche del regolamento entreranno in vigore nel decimoquinto giorno successivo a quello della sua pubblicazione
-

Il Sindaco-Presidente, pone in votazione per alzata di mano, la proposta di deliberazione in oggetto.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 11
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

Proclamato l'esito della votazione il Sindaco-Presidente dichiara approvato il provvedimento in esame.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 31 DEL 29/07/2025
INTERVENTI CONSIGLIERI COMUNALI

SINDACO SANTELLANI SIMONE

Se vuol cedere il posto alla Dottoressa Maglio che ho invitato, visto che si è adoperata, per la stesura della bozza del Regolamento per la Regolazione di Prestazioni Economiche Integrative dirette per i servizi residenziali a ciclo continuativo per persone anziane non autosufficienti, di cui faremo adesso un esame ed approvazione. Quindi ringrazio la dottoressa della disponibilità. Passo la parola all'Assessore Vicentini che illustrerà un po' le motivazioni che ci hanno spinto a questo nuovo regolamento, a questa revisione del regolamento. Prego.

ASSESSORE VICENTINI DANIALE

Grazie Sindaco. Sì, abbiamo steso questo regolamento per le prestazioni economiche proprio per avere una linea più omogenea possibile, con dei paletti ben fissi, perché sempre di più avremo questa esigenza di erogare prestazioni economiche. Nel servizio anziani abbiamo, come avete visto, parliamo soprattutto di anziani, abbiamo anche però messo un po' il punto anche su persone sotto i 65 anni perché abbiamo anche dei casi che a volte servono queste integrazioni anche non solo a persone, diciamo, anziani, sopra i 65 anni, diciamo. Penso che l'abbiate letto. Un punto credo che abbiamo proprio voluto sottolineare è l'Amministratore di Sostegno quando queste persone non hanno nessuna persona familiare che si impegni effettivamente a essere la persona che segue questo anziano. A volte anche i nostri servizi fanno fatica, se non c'è questa figura, l'Amministratore di Sostegno, fanno fatica a seguire i casi perché poi c'è il nipote, c'è il figlio, c'è il genitore, insomma, si fa fatica. L'Amministratore di Sostegno è una figura giuridica che si interfaccia benissimo sia con l'Amministratore sia con i nostri servizi sociali. Quindi credo che oggi come oggi è importante avere sempre di più questi regolamenti. Cercheremo anche di fare regolamenti anche per piccole cose, ma sono importanti proprio perché sempre di più i casi aumentano e sempre di più anche i nostri anziani. Aumentano gli anziani e aumentano i bisogni. Quindi se c'è chiarezza è più facile amministrare. Questo è un po' il nostro obiettivo. Poi c'è la Dottoressa Maglio, nello specifico se volete.

SINDACO SANTELLANI SIMONE

Sì, scusa un attimo. Volevo ringraziare l'Assessore Daniela Vicentini, insomma, per la sensibilità e la costanza con cui segue questi casi è proprio dalla sua esperienza vissuta, insomma, ogni giorno nel suo ruolo che esercita, che sono nati gli spunti che poi hanno portato a queste modifiche. Spesso ci sono delle difficoltà a rapportarsi anche coi familiari delle persone più fragili, è soprattutto da lì che è nata l'esigenza proprio dal vissuto, diciamo. E quindi la ringrazio per il suo impegno. Naturalmente, ringrazio anche la Dottoressa Maglio, che ha messo su carta, su regolamento, queste necessità emerse anche grazie alle segnalazioni dei servizi sociali con la Dottoressa Vaquero, che collabora sempre a stretto contatto con l'Assessore. Se ci sono interventi, prego Consigliere Tosi.

CONSIGLIERE TOSI EMANUELE

Sì, anch'io ringrazio sia l'Assessore Vicentini per il lavoro politico-amministrativo sia la Dottoressa Maglio per il lavoro tecnico, anche giuridico direi, visto il profilo. E per questo regolamento quando si parla di questioni sociali delicate, come tratta questo regolamento non c'è maggioranza, non c'è minoranza, non c'è amministrazione, non c'è opposizione, ma c'è solo un Comune che non può che andare unito in un voto favorevole e unanime all'approvazione di questo regolamento. Quindi noi voteremo favorevoli.

SINDACO SANTELLANI SIMONE

Sì, ringrazio, approfitterei brevemente, visto che abbiamo il piacere di avere qui con la Dottoressa Maglio, se vuole illustrare un po' il suo punto di vista le modifiche più significative, essendo anche avvocato e quindi insomma, avendo una professionalità importante.

DOTTORESSA MAGLIO

Ex avvocato, per fortuna. Dunque, le modifiche di questo regolamento nascono innanzitutto dalla necessità di avere un referente giuridicamente abilitato per rappresentare queste persone, quindi che abbia la capacità giuridica di agire in loro nome e conto. Perché le persone che comunque vengono messe in casa di riposo, normalmente, quanto meno dal punto di vista fisico, hanno un'invalidità che non gli permette di andare in giro per gli uffici a fare le carte che sono necessarie. Il secondo motivo per cui abbiamo ritenuto necessario che ciascun soggetto che richiede il contributo del Comune abbia un Amministratore di Sostegno, che può essere anche un familiare, non deve necessariamente essere un Amministratore di Sostegno professionale, è collegato proprio al concetto di integrazione delle rette e di obbligo alimentare. Noi sappiamo che ci sono dei soggetti che per legge sono tenuti a versare gli alimenti, concetto diverso dal mantenimento, per coloro che non sono in grado di provvedere alla loro sussistenza minima. Questi soggetti sono soprattutto i figli per andare sul pratico. Molto spesso l'amministrato, colui che ci chiede l'integrazione, ha un po' di pudore a richiedere il l'integrazione ai figli e quindi è previsto che l'Amministratore di Sostegno debba attivare questo tipo di procedura. È previsto però tuttavia nel regolamento che prima questi soggetti tenuti agli alimenti, ove esistenti, vengano convocati dai servizi e dal Responsabile del Servizio, in questo caso me, affinché si

possa verificare in maniera bonaria con loro la possibilità di dare un contributo che non deve essere necessariamente totalmente integrativo ma che possa andare a sgravare anche le casse comunali perché comunque bisogna anche tenere presente che c'è un obbligo degli amministratori e dei tecnici di preservare quello che è il patrimonio dell'ente. Qualora l'Amministratore di Sostegno fosse uno dei figli, è ovvio che si dovrà attivare, e provvederà il Comune, una richiesta presso il giudice tutelare di sostituzione per lo specifico procedimento dell'Amministratore di Sostegno che poi agirà nei confronti dei tenuti degli alimenti. Quindi questi sono i due cardini fondamentali: Amministratore di Sostegno, integrazione della rete la parte dei tenuti degli alimenti e poi abbiamo specificato con maggior dettaglio la documentazione che è necessaria per verificare a consuntivo l'esatta somma che deve essere versata dal Comune. Questo perché, non solo perché il Comune vuole, non è che il Comune vuole risparmiare a tutti i costi, ma perché, come diceva giustamente l'Assessore Vicentini, questo è un tema che diventerà sempre più caldo col passare degli anni e quindi bisogna gestire in maniera più oculata possibile le risorse dell'ente in modo che siano indirizzate nei confronti di chi effettivamente ha più bisogno. Tutto qua. Se ci sono domande...

SINDACO SANTELLANI SIMONE

Sì, grazie, i regolamenti, e poi la mettiamo in votazione, sicuramente servono anche a liberare il campo dalla discrezionalità. Nel senso, regole chiare garantiscono diritti chiari, a mio modo di vedere, quindi si toglie dal rischio e dall'onere della discrezionalità la parte tecnica, la parte amministrativa. Insomma, quindi è bene fissare le cose con chiarezza. Quindi grazie. Metterei in votazione. Favorevoli all'adozione del provvedimento? Unanimità. Bene. Tra 15 giorni mi sembra il regolamento, passati i 15 giorni dalla pubblicazione il regolamento entrerà in vigore. Grazie.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Simone Santellani

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco Corsaro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio

A T T E S T A

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna nell'Albo Pretorio on line di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69) ove rimarrà esposta per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Emanuela Maglio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui È DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, dieci giorni dopo la pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco Corsaro